



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DA VINCI LORENZINI" Caserta CE

Elaborato dal
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
dott. ing. Crescenzo **Materazzo**



Artemide Srl – Società di Servizi Professionali

Sede Legale: Via F. Ricciardi n.08, 81100 Caserta

Sede Operativa: Via Paul Harris 20, 81020 San Nicola La Strada (CE)

Tel. e Fax: +39 0823 200 675

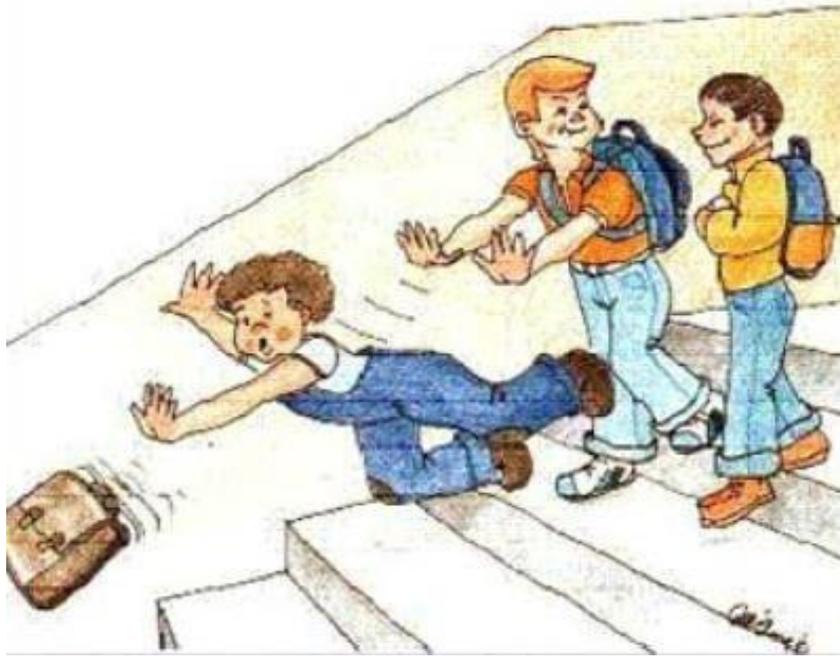
Azienda Certificata alla Norma UNI EN ISO 9001:2000

Per la stesura di questo opuscolo si è fatto riferimento al volume
"IMPARIAMO A DIFENDERCI DAI RISCHI IN CASA, A SCUOLA E NEL TERRITORIO"
redatto a cura del
Ministero dell'Interno - Dipartimento Protezione Civile

Con la Collaborazione del Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria **Prisco**



2024/2025



- I POSSIBILI PERICOLI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Finestre, pavimenti, porte, termosifoni,...costituiscono il rischio maggiore all'interno della classe.

Le ante delle finestre in particolare causano un'infinità di ferite per urti e tagli.

Pavimenti, scale e ... dispetti sono i maggiori responsabili di cadute e ruzzoloni.

Anche i termosifoni, le maniglie delle porte e delle finestre e i pilastri in risalto rappresentano un rischio per urti e ferimenti.

Nella tua classe, nei corridoi e in ogni altro spazio dell'edificio, trovi esposte **planimetrie e carte** che devi imparare a

leggere prontamente, in cui sono identificabili, in base a dove ti trovi, le vie di fuga in caso di pericolo e le più vicine **uscite di sicurezza**.

Sulla carta generale, in cui la scuola è inserita nell'ambiente che la circonda, sono indicati, con colori diversi, i **punti di raccolta** verso cui confluiscono le classi in caso di "fuga".

Girando per l'istituto, trovi appesi alle pareti, in modo ben visibile, dei cartelli di colore verde o rosso, che indicano le uscite di sicurezza, i percorsi per raggiungerle, gli estintori e gli idranti.



Impara a leggere bene tutti questi segnali e, se trovi compagni in difficoltà, aiutali a comprenderli.

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo, che faccia scattare l'emergenza e/o renda necessaria l'evacuazione di parte o dell'intera popolazione scolastica dall'edificio e dagli spazi limitrofi, può manifestarsi per cause diversissime.

Gli eventi comunque **più comuni** che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio sono i seguenti:

- **incendi** che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- **incendi** che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgerne l'edificio
- **terremoto**
- **crolli** dovuti a cedimenti strutturali della scuola
- presenza (anche se sospetta) di **ordigni esplosivi**
- **inquinamenti** dovuti a cause esterne, accertate da parte delle autorità competenti
- **ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'istituto.**

- **COMPORAMENTI DI PREVENZIONE**

Quando sei in aula, devi abituarti a tenere in ordine le tue cose, secondo le regole di seguito indicate:

- la disposizione dei banchi in aula deve lasciare dei corridoi di accesso
- zaini e cartelle vanno collocati nei luoghi individuati dagli insegnanti e non devono intralciare le vie di fuga
- i beni personali (chiavi, documenti, soldi, ...) vanno sempre tenuti in tasca
- le scarpe devono sempre essere ben allacciate

II PIANO DI EVACUAZIONE

- IL SEGNALE DI ALLARME-

Il segnale di evacuazione viene diffuso attraverso un suono diverso da quello che indica l'inizio o la fine delle lezioni.

Qualora ci fosse la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- ASSEGNAZIONE DI INCARICHI AGLI ALUNNI *(da parte dei docenti)*

In ogni classe vengono individuati:

1 **alunno apri-fila**, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;

1 **alunno serra-fila**, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la

porta dell'aula, dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro

1 **alunno con il compito di aiutare i disabili** ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta.

– IL MODULO DI EVACUAZIONE

Il modulo è inserito nel Giornale di classe.
Esso va compilato non appena la classe ha raggiunto il suo "punto di raccolta" e va restituito a chi, in quel momento, dirige le operazioni di evacuazione (Nucleo Operativo).

1. CLASSE -----

2. ALLIEVI PRESENTI -----

3. ALLIEVI EVACUATI _____

4. FERITI(*) -----

5. DISPERSI (*) -----

6. ZONA Di RACCOLTA -----

(*) *SEGNALAZIONE NOMINATIVA*

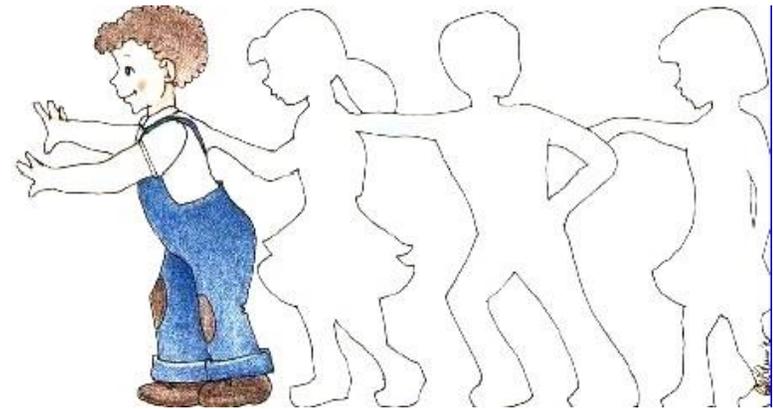
SIGLA ALUNNO SERRA-FILA

SIGLA DOCENTE

- **GLI ALUNNI**

In caso di evacuazione i **ragazzi** incaricati **devono**

- prendere la paletta corrispondente alla classe di appartenenza;
- aprire le porte;
- mettersi davanti alla fila (apri-fila) e dietro (chiudi-fila) e iniziare il percorso segnato tenendo una mano sulla spalla del compagno che lo precede;
- segnalare (il chiudi-fila) e/o aiutare (se in grado) i compagni in difficoltà o le eventuali necessità di soccorso e confermare il completamento, da parte della classe, del piano di evacuazione



Tutti gli alunni, appena avvertito il segnale di allarme, **devono adottare il seguente comportamento:**

- interrompere immediatamente ogni attività;
- ripararsi sotto al banco o alle travi portanti in caso di terremoto;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ombrelli ...) che possono dare ingombro o essere di impedimento durante la fuga;
- se la stagione è fredda, limitarsi a prendere gli indumenti necessari;

- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- rimanere collegati tra loro, poggiando la mano sulla spalla del compagno, in modo da formare una catena. Questo comportamento dà maggior sicurezza ed evita il panico e le corse indisciplinate, che creano caos;
- seguire le indicazioni dell'insegnante accompagnatore;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedono un'improvvisa modifica delle indicazioni del piano.

USCITA DI SICUREZZA

La barra orizzontale, si chiama "*maniglione antipanico*", e funziona con una semplice spinta.

L'intero percorso riservato all'uscita deve risultare sempre libero da impedimenti che possano ostacolare l'uscita d'emergenza

- NORME DI COMPORTAMENTO in caso di

TERREMOTO

Le istruzioni sono quelle elaborate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) -Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (GNDT)

SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO:

- mantenere la calma
- non precipitarsi fuori
- restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- allontanarsi da finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferire
- se si è nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina;

- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungersi con i compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

SE CI SI TROVA ALL'APERTO:

- allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché potrebbero cadere e ferire
- cercare un posto dove non si ha nulla sopra; se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina e non avvicinarsi ad animali spaventati.

In caso di **INCENDIO**

- mantenere la calma
- se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta
- se l'incendio è fuori dalla classe e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
- se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

In caso di **INQUINAMENTI ATMOSFERICI**

- mantenere la calma
- restare in classe, cercando di sigillare le fessure delle porte con panni possibilmente bagnati
- attendere l'arrivo dei soccorsi e ulteriori disposizioni.

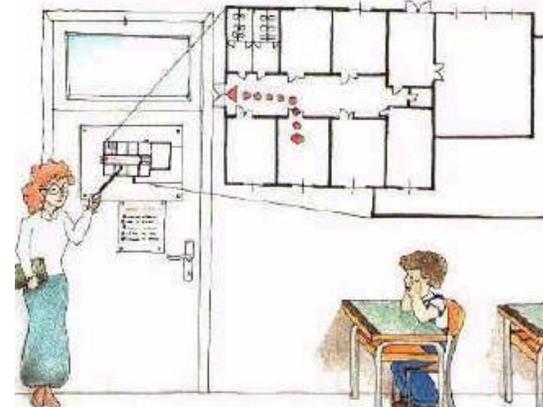
ALCUNE RACCOMANDAZIONI

- Non fare nulla di cui tu non sia capace
- Non fare scherzi pericolosi
- Utilizza con attenzione gli oggetti che potrebbero risultare pericolosi
- Non correre per le scale e per i corridoi
- Non mettere sostanze infiammabili vicino a fonti di calore e non gettare fuochi nei cestini
- Non toccare i contatori delle luce, prese o oggetti simili
- Non ingombrare le uscite di sicurezza, non correre e non farti prendere dal panico
- In caso di incendio chiudi le finestre e isola il fuoco dall'ossigeno
- In caso di incendio non uscire dalla finestra
- Dopo l'evacuazione non rientrare in classe senza l'autorizzazione dell'insegnante
- In caso di terremoto camminare vicino a muri portanti e lontano dalle finestre
- In caso di terremoto o di incendio non usare l'ascensore

- In caso di evacuazione non andare contro mano sulle scale per non rallentare l'uscita

PER CONCLUDERE:

All'interno della tua aula trovi appese



- la planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
- la carta dell'area in cui è collocato l'edificio con indicato il punto di raccolta esterno;
- le istruzioni di sicurezza per ciascun possibile pericolo.

.

Se senti il segnale di allarme

- lascia tutti gli oggetti personali*
- incolonnati dietro il compagno apri-fila*
- segui le vie di fuga indicate*
- raggiungi il punto di raccolta assegnato*
- mantieni la calma*

**IMPARA CON IMPEGNO LE NORME
DI QUESTO OPUSCOLO**